

# SS. MESSE

## Lunedì 4/3 - Feria

ore 8:30: S. Messa in S. Rocco: Landi Alberto – Fagnani Vittoria – Guerrino e Felicita, Francesco e Caterina – Anna, Carlo, Mario e Gaetano

## Martedì 5/3 - Feria

ore 8:30: S. Messa in S. Rocco: Rimoldi Angelo e Annunciata  
ore 11:00: S. Messa presso Fondazione Sorge

## Mercoledì 6/3 - Feria

ore 8:30: S. Messa in S. Rocco: Frigerio Gianfranco – Pirovano Carlo e Rosetta – Bonora Giuseppe e Fratelli

## Giovedì 7/3 - Feria

ore 8:30: S. Messa in S. Rocco: Borgonovo Giuseppe – Micheloni Pietro  
ore 10:00: S. Messa presso Fondazione Marchesi

## Venerdì 8/3 - Feria

ore 8:30: S. Messa in S. Rocco: Fumagalli Guerrino – Ronchi Eugenio e Santina – Landi Giuseppe e Ferrerio Maria

## Sabato 9/3 - Feria

ore 8:30: S. Messa in S. Rocco: Buccinnà Antonio, Francesco, Ottaviano, Maria Rosa, Tiziana – Anime Abbandonate – Luigi, Cesarina e Ezio

ore 17:30: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice

ore 18:00: S. Messa in S. Maria Assunta: Consorella Facchinetti Sestina – Condominio Matteotti per Fumagalli Rosa - Pessani Carlo e Pirovano Giuseppina - Mario, Celestina e Mariuccia – Suor Annamaria Mauri – Suor Mariangela Borsa - Facchinetti Giuseppina – Luigia e Giovanni – Pirotta Anita – Teresa e Paolo – Galli Giuseppina e Carla, Mariani Flavio, Cereda Mario e Teli Federica – Pierri Piero – Rota Giovanni – Famiglia Mauri – Gaibotti Giancarlo e Bonora Ambrogina – Colombo Giuseppina e Caldarola Egidio – Lento Emilia – Bernardo Giuseppe

## Domenica 10/3 - I Domenica di Quaresima

ore 8:15; 10:00; 11:15; 18:00: SS. Messe per la comunità  
ore 11:00: S. Messa in S. Maria Ausiliatrice per la comunità

## AVVISI

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA, DON ANTONIO IMERI  
TELEFONO: 02-9549039  
E-MAIL: [inzagomariaassunta@chiesadimilano.it](mailto:inzagomariaassunta@chiesadimilano.it)

ORATORIO SS. LUIGI E DOMENICO, DON ALESSANDRO MAGGIONI  
TELEFONO: 02-9548553  
SITO INTERNET: [www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)

- **Domenica 3 Marzo:** Alle 15:00 in Oratorio SS. Luigi e Domenico, incontro con i bambini di IV elementare ed i loro genitori
- **Da Lunedì 4 a Venerdì 8 Marzo:** La celebrazione della S. Messa vespertina delle 18:00 è sospesa a causa della prevista assenza di Don Alessandro per gli Esercizi Spirituali
- **Da Lunedì 4 Marzo:** Avrà inizio l'allestimento dei ponteggi (che durerà presumibilmente un paio di settimane) sui due lati della navata in S. Maria Assunta che consentiranno alle restauratrici di procedere nel loro lavoro anche su questo settore della nostra chiesa parrocchiale. **Da Lunedì 4 Marzo fino a nuova comunicazione, tutte le SS. Messe feriali (dal lunedì al sabato mattina) saranno celebrate nella chiesa di San Rocco.** Inoltre la celebrazione dei funerali potrà essere fatta nella Chiesa di San Rocco oppure, a richiesta, in quella di S. Maria Ausiliatrice
- **Giovedì 7 Marzo:** Alle 20:45 presso l'Orato-

rio Don Bosco di Vignate (Via Asilo, 5), Don Stefano Guidi (direttore della FOM e responsabile del Servizio Oratorio e Sport della Diocesi di Milano) incontrerà le società sportive e gli Oratori del nostro territorio per parlare di sport. Iscrizioni online sul sito della FOM

- **Sabato 9 Marzo:** Celebrazione del carnevale ambrosiano con una serata di festa all'Oratorio Giovanni Paolo II
- **Domenica 10 Marzo (inizio della Quaresima):** Alle 9:45 ritrovo per i bambini nel cortile della casa parrocchiale per compiere la processione di introduzione alla S. Messa delle 10:00 in S. Maria Assunta. Alle 10:45 ritrovo per i bambini per compiere la processione di introduzione alla S. Messa delle 11:00 in S. Maria Ausiliatrice. Alle 16:30 in Oratorio SS. Luigi e Domenico, incontro con i bambini di III elementare ed i loro genitori. **A partire dalla S. Messa prefestiva delle 18:00 di Sabato 9 Marzo** imposizione delle ceneri



# Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago  
Anno XXX, n° 9 - 3 Marzo 2019

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet [www.oratorioinzago.weebly.com](http://www.oratorioinzago.weebly.com)

## MESSAGGIO DEL PAPA PER LA QUARESIMA 2019

### Prima parte

Cari fratelli e sorelle,  
ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo». In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

### 1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo è un dono inestimabile della misericordia di Dio. Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo e sa

riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli fa del bene anche al creato, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il "Cantico di frate sole" di San Francesco d'Assisi. Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

### 2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro



piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro. Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del tutto e subito, dell'aver sempre di più finisce per imporsi. La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente

in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto. Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri. Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

*Continua nel prossimo numero di Effatà*

.....  
*La Quaresima in Oratorio*

## Passi sulla via

“Via così” è uno slancio che viene dalla fierazza di percorrere la strada giusta. Stiamo dicendo ai ragazzi che non c'è VIA più bella di quella tracciata dal Signore Gesù che ci manda nel mondo ad annunciare il Vangelo e ci richiama a sé per darci la buona notizia che ci dà speranza: «i vostri nomi sono scritti nei cieli». Siamo in tanti a compiere lo stesso cammino, così tanti da sentirci un “popolo”. Per i ragazzi questo significa sentirsi sorretti, accompagnati da figure più grandi che si affiancano con rispetto e, nello stesso tempo, incoraggiano e orientano. Quanto è prezioso l'oratorio per la Chiesa in cammino e per la crescita di nuovi credenti che sappiano camminare COSÌ, dentro una comunità, ma anche fra la gente dei nostri quartieri e delle nostre città, spesso indifferente o anche contraria al messaggio del Vangelo! Le difficoltà del cammino, della coerenza nella testimonianza, della crescita nella fede, sono tutte evidenti ai nostri occhi. Ecco, nella Quaresima in oratorio, senza scoraggiarci, invitiamo i ragazzi a noi affidati ad esercitarsi insieme a noi in quei passi decisivi che fanno di noi dei discepoli del

Signore, in pellegrinaggio con Lui e come Lui sulle strade del mondo, verso la Meta che è la Gerusalemme celeste, la gioia della Vita nuova che ci viene data con la Risurrezione. Passi sulla via è il titolo che diamo all'animazione del tempo di Quaresima in oratorio, dentro la proposta VIA COSÌ. Chiederemo di compierli insieme a noi quei passi che ci rendono “pellegrini nel deserto”. E crescerà anche per noi, ancora una volta, “lungo il cammino” il nostro “vigore”, così tanto che tutto quello che ci sembrerà grigio e ingrigo dall'inerzia, dalla pigrizia, dalla solitudine, dal dolore, dallo scoraggiamento, potrà prendere nuovo colore e nuova vitalità. Sarà bello chiedere ai ragazzi di impegnarsi ad essere portatori di pace fra i compagni e gli amici, capaci di dire parole buone e di essere generosi con gli altri, impegnandosi a *colorare il deserto e a guarire il mondo dal male*. Per fare ciò ci incontreremo con tutti i bambini e i ragazzi **ogni lunedì alle 16.45 nella Cappella dell'Oratorio SS. Luigi e Domenico** per un momento semplice di preghiera che scandisca il nostro cammino comunitario di Quaresima.

*Sono oltre 40 mila e sono fuggiti da Boko Haram*

# Camerun: grave emergenza profughi

«La situazione è drammatica e in continua evoluzione. Al momento, sono più di 40 mila i profughi fuggiti dagli attacchi di Boko Haram a fine gennaio in Nigeria. Si trovano in condizioni di grande precarietà a est di Kousseri, nell'Estremo Nord del Camerun. C'è bisogno di un aiuto urgente». È l'ennesima gravissima tragedia umanitaria quella che ci racconta frater Fabio Mussi, missionario del Pime e responsabile della Caritas della diocesi di Yagoua. Frater Fabio è reduce da una visita sul campo, accompagnato come sempre dalla scorta perché, anche sul fronte camerunese, la situazione è tutt'altro che tranquilla. Ma quello che davvero sconcerta è questo nuovo «disastro», come lo definisce il missionario: un esodo di massa di gente senza nulla e che si ritrova in mezzo al nulla. Uomini, ma soprattutto donne e bambini, vittime della violenza cieca dei miliziani di Boko Haram che non fa più nessuna notizia. Eppure, sono lì, e sono migliaia, accampati in capanne di fortuna nei pressi di Goura, in un campo informale dove tutto è provvisorio e dove non c'è praticamente nulla, a testimonianza di una tragedia “invisibile” eppure gravissima. I bisogni primari, dal cibo all'acqua alle cure mediche, vengono garantiti dalle agenzie umanitarie che riescono a raggiungere quei luoghi remoti. E anche la Caritas guidata da frater Mussi – che in tutti questi anni ha garantito un supporto a profughi e sfollati in vari ambiti e in diversi periodi – ha dato la propria disponibilità per contribuire a far fronte a questa nuova emergenza. «Su richiesta del Programma alimentare mondiale (Pam),

ci racconta frater Mussi di rientro dal campo profughi, abbiamo deciso di continuare a verificare la situazione nutrizionale e di intervenire tempestivamente nei casi più gravi di malnutrizione infantile». Anche l'accesso all'acqua in questa regione semidesertica del Camerun, che sta affrontando i mesi più caldi e secchi dell'anno, è un problema gravissimo. Attualmente si riescono a fornire dieci litri di acqua al giorno a persona, che sono largamente insufficienti per far fronte a tutti i bisogni. «Vorremmo realizzare al più presto almeno sei pozzi – dice frater Fabio – sia per fornire acqua potabile ai profughi, sia per garantire condizioni minime di igiene ed evitare così il diffondersi di malattie. Vorremmo inoltre poter realizzare una campagna di vaccinazioni soprattutto contro la meningite, per cui abbiamo bisogno di dosi di vaccino e di siringhe. Abbiamo inoltre individuato almeno 1.800 bambini bisognosi di sostegno alimentare urgente e un migliaio di anziani che rischiano loro stessi la vita a causa della malnutrizione. Sono le categorie più deboli e vulnerabili che non vogliamo in nessun modo abbandonare». Per sostenere l'impegno di frater Fabio Mussi, l'Ufficio Aiuto Missioni del Centro Pime di Milano ha attivato un apposito progetto.

*Anna Pozzi, www.mondoemissione.it*

### PER DONAZIONI:

Progetto: S136 Emergenza Nord Camerun  
IBAN: IT11W052160163000000005733  
[donazioni.pimemilano.com/fondi-ed-emergenze](http://donazioni.pimemilano.com/fondi-ed-emergenze)

Sabato 2 Marzo

Ore 21:00 : film “Green Book”

Domenica 3 Marzo

Ore 16:30 e 21:00 : film “Green Book”

Mercoledì 6 Marzo

Ore 21:00 : cineforum “Chesil Beach”

Programmazione

Nuovo  
**Gioglio**  
Cinema Teatro Inzago  
SALA DELLA COMUNITÀ

[www.cinematheatrogiglio.it](http://www.cinematheatrogiglio.it)